



**COMUNE DI
CELLE LIGURE**

PROVINCIA

DI SAVONA

**VIA S. BOAGNO 11
17015 - CELLE LIGURE**

Tel. 019/99801

Fax 019/993599

info@comune.celle.sv.it

www.comune.celle.sv.it

comunecelle@postecert.it



mod. Scia. Alberghi (02/2012)

Da presentare in duplice copia

AL COMUNE DI CELLE LIGURE

Ufficio Attività Produttive

SUAP



**OGGETTO: Segnalazione Certificata di inizio attività (Scia) ai sensi dell'art.19 L. 241/1990 come
sostituito dalla L. 122/2010, di conversione con modifiche, del D.L. 78/2010:**

Attività Ricettiva Alberghiera Legge Regionale n. 2/2008 e s.m.

SUBINGRESSO SENZA MODIFICA DEI LOCALI

Il/La sottoscritto/a

nato/a il a.....(prov.).....

residente a.....

via/piazza.....

cittadinanza

recapito telefonico n.....Cell n°

fax: email:@.....

codice fiscale.....

in proprio

in nome e per conto della società (specificare dettagliatamente)

.....

.....

con sede legale a.....(.....) Via.....

partita i.v.a., che rappresenta in qualità di legale rappresentante con la

carica sociale di.....

Indicare i dati anagrafici e la carica sociale di eventuali altri legali rappresentanti oppure (per le società di capitali e cooperative) di tutti i componenti il consiglio di amministrazione o dell'Amministratore Unico:

•

-
-

SEGNALA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.19 della Legge 241/1990 e dell'Art.56 della L.R. n.2/2008

di dare inizio all' attività ricettiva alberghiera a carattere

- Permanente
- Stagionale dal..... al

Del tipo:

- Albergo
- Residenza Turistico alberghiera
-

Per subentro a seguito di:

- Acquisto di azienda con atto del
- Affitto d'azienda fino alcon atto del
- Reintestazione attività per cessazione affitto d'azienda
-

nella struttura ricettiva alberghiera all'insegna

Nei locali siti in Celle Ligure, Vian°.....

dei quali ha la disponibilità a titolo di

- proprietario;
- conduttore (indicare la data, la durata e gli estremi della registrazione del contratto)

.....
a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 del Codice Penale,

Dichiara

- di essere iscritto al Registro delle imprese presso la CCIA di al n°.....
ovvero
- di impegnarsi ad iscriversi al Registro imprese entro 30 giorni a decorrere dall'avvio dell'attività così come previsto dall'art.56 della L.R. n° 2/2008 (solo per le ditte individuali);
- che la Società è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIA di al n°.....;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 11 e 92 del Regio Decreto n.773 del 18 giugno 1931;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 10 L.31/5/65 n.575 recante "Disposizioni contro la mafia" e di non essere a conoscenza che tali cause sussistano a carico di tutti i familiari conviventi;

- che la capacità ricettiva, invariata rispetto alla classificazione della Provincia rilasciata in data è la seguente:
 - n° camere a 1 letto.....
 - n° camere a 2 letti
 - n° bicamere
 - n° appartamenti (unità abitative tipo RTA)
 - n° complessivo posti letto standard ;
 - n° complessivo posti letto aggiuntivi
 - per una capacità ricettiva complessiva pari a letti**;
- che in dataè stata presentata la prescritta dichiarazione per cambio titolarità della citata classificazione alla Provincia di Savona ai sensi della vigente normativa Regionale;
- che l'attività viene esercitata nel rispetto delle norme in materia di "Prevenzione Incendi" in quanto in possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato in data..... per il quale è stata presentata al Comando VVFF di Savona la relativa richiesta di reintestazione in data
- che l'attività è svolta nel rispetto della normativa igienico sanitaria in quanto nulla è variato rispetto al nulla osta igienico sanitario rilasciato a seguito di sopralluogo ASL del.....
- che l'attività viene svolta in conformità alla normativa in materia di sicurezza e degli impianti;
- che l'attività viene svolta in conformità alla normativa in materia di emissioni acustiche in quanto:
 - attività già in possesso del nulla osta acustico rilasciato in data Per il quale viene richiesto il cambio di titolarità a seguito di subingresso attività;
 - viene presentata la documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art.47 del Regolamento P.U. ;
 - non viene presentata la documentazione di impatto acustico in quanto non viene fatto uso di macchinari ed attrezzature rumorose legate all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art.47 del regolamento P.U.;
- di essere in possesso di polizza assicurativa n°..... del..... Stipulata con la compagnia Sedeper i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti commisurata alla capacità ricettiva così come previsto dall'art. 42 della L.R. n.2/2008;
- che vengono offerti ulteriori servizi e/o attrezzature destinati/e alle persone alloggiate, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza, di igiene e sanità., così come previsto dall'art.56 comma 5 della L.R. 2/2008, sotto indicati:
 - Bar – somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti ed a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazione e/o convegni;

- Ristorante – somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti ed a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazione e/o convegni;
- Fornitura alle persone alloggiate di giornali e riviste;
- Fornitura alle persone alloggiate di pellicole per uso fotografico e di registrazione audiovisiva, cartoline e francobolli;
- Attrezzature e strutture a carattere ricreativo ad uso esclusivo delle persone alloggiate e più precisamente :
 - 1)
 - 2)
 - 3)
 - 4)

Si allega alla presente:

- Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- Polizza assicurativa per i rischi derivanti da responsabilità civile verso i clienti di cui all'art.42 della L.R. 2/2008;
- Copia certificazione impianti :
.....;
.....;
- Attestazioni / Asseverazioni / Elaborati dei tecnici abilitati (in materia di urbanistica ed edilizia, destinazione d'uso, ambientali, prevenzione incendi, igienico sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro) come di seguito elencate:
.....
.....
.....
.....
- Documentazione di previsione di impatto acustico e relativa documentazione tecnica ;

Solo per le Società .

- copia atto costitutivo;
- Autocertificazioni Antimafia dei soci rappresentanti e relativi documenti d'identità;

Celle Ligure ,..... *Firma leggibile

INFORMATIVA PRIVACY

La informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati comunicati saranno trattati secondo principi di correttezza, leicità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti personali.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla richiesta inoltrata e con le modalità di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 196/2003.

Celle Ligure, _____

FIRMA PER PRESA VISIONE

note informative per la compilazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) :

Al fine di una corretta presentazione della Comunicazione certificata di Inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art.19 della Legge 241/90 l'interessato dovrà aver cura di verificare, producendo le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le attestazioni e asseverazione dei tecnici e gli elaborati tecnici necessari, oltre a quanto previsto dalla normativa di settore relativo all'attività da esercitare, quali ad esempio, la L.R. 1/2007 (Testo unico commercio - TUC), la L.R. 2/2008 (Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e balneari) o il R.D n.773/1931 (Testo Unico leggi Pubblica Sicurezza - TULPS), anche le altre normative applicabili in materia ad esempio di (elenco non esaustivo):

- Igiene (Registrazione CE - autorizzazioni Sanitarie, nulla osta e pareri sanitari)
- Urbanistica, Edilizia, Destinazione d'uso, barriere architettoniche,
- Sicurezza (impianti, prevenzione incendi, prevenzione infortuni, sorvegliabilità),
- Ambiente (allacci fognature, smaltimento rifiuti, Inquinamento acustico, emissioni in atmosfera).

La SCIA dovrà pertanto essere presentata, compilata in ogni sua parte e completa di quanto sopra indicato al fine di consentire, ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/90, le verifiche di competenza dell'amministrazione.

L'Ufficio Attività Produttive rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni preventive agli interessati.

Per opportuna informazione si riporta di seguito il testo integrale dell'art. 19 legge 241/90 e s.m. nonché gli artt. 11 e 92 TULPS e l'Art.56 L.R. n.2/2008.

Legge 07/08/1990 n. 241

Art.19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. **La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione.** Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione ^[90].

2. **L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.**

3. **L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies*. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.**

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-*bis*. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

5. [Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.

6. **Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni .**

6-*bis*. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali

Regio decreto 18/06/1931 n. 773 - TULPS

Art. 11 (art. 10 T.U. 1926). - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione .

Art. 92 (art. 90 T.U. 1926). - Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Legge regionale 07/02/2008 n. 2 – Liguria – Testo Unico in materia di strutture turistico ricettive e balneari.

Art. 56

Segnalazione certificata di inizio attività .

1. Per l'esercizio delle attività di cui alla presente legge, con l'esclusione degli appartamenti ammobiliati per uso turistico di cui all'articolo 25, si applica l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni. La segnalazione è inviata al Comune ove è ubicata la struttura.

2. Oltre all'attribuzione della classificazione di cui agli articoli 48 e 49, l'esercizio dell'attività di cui al comma 1 è subordinato al possesso:

a) per le strutture ricettive:

1) dei requisiti soggettivi, in capo al titolare, di cui agli articoli 11 e 92 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza);

2) dell'iscrizione al Registro delle imprese di cui alla L. 580/1993 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione delle ditte individuali per le quali l'iscrizione deve avvenire entro trenta giorni a decorrere dall'avvio dell'attività e di quelle gestite con carattere occasionale o saltuario;

3) del nulla osta igienico-sanitario e delle certificazioni relative all'impiantistica e in materia di sicurezza;

4) della polizza assicurativa per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti di cui all'articolo 42;

b) per le strutture balneari:

1) dei requisiti di cui alla lettera a);

2) della concessione demaniale marittima.

3. Nei casi di voltura del titolare dell'attività, laddove siano confermati i requisiti presenti nella classificazione, si applica l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 19 della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. La segnalazione è inviata al Comune ove è ubicato l'esercizio.

4. Ogni variazione degli elementi contenuti nelle segnalazioni certificate di inizio attività, nonché nelle comunicazioni è resa nota al Comune entro trenta giorni dal suo verificarsi.

5. La segnalazione certificata di inizio attività abilita i titolari delle strutture ricettive di cui al Titolo II ad effettuare, unitamente alla prestazione del servizio ricettivo, la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate, ai loro ospiti ed a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva. La medesima segnalazione abilita altresì alla fornitura di giornali, riviste, pellicole per uso fotografico e di registrazione audiovisiva, cartoline e francobolli alle persone alloggiate, nonché ad installare, ad uso esclusivo di dette persone, attrezzature e strutture a carattere ricreativo, per le quali è fatta salva la vigente disciplina in

materia di sicurezza e di igiene e sanità. Nelle strutture ricettive all'aria aperta la segnalazione consente altresì le attività di spaccio commerciale e di rimessaggio di cui all'articolo 12, comma 2.

6. La segnalazione certificata di inizio attività abilita i titolari delle strutture balneari alla somministrazione di alimenti e bevande secondo quanto disposto dal capo VI della L.R. n. 1/2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. La locazione, anche saltuaria od occasionale, di appartamenti ammobiliati ad uso turistico, anche mediante agenzie immobiliari quali mandatariе, è comunicata dal proprietario o dall'agenzia mandataria, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento, al Comune e alla Provincia ove sono ubicati gli appartamenti.